Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

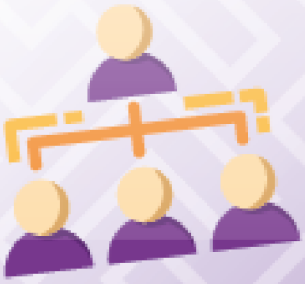
G.B.NICCOLINI

PIIC83600A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.B.NICCOLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0011573*** *del* ***28/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***07/01/2025*** *con delibera n. 01/2025*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
41 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
60 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
68 Moduli di orientamento formativo
71 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
78 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
82 Attività previste in relazione al PNSD
85 Valutazione degli apprendimenti
100 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

109 Modello organizzativo
114 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
115 Reti e Convenzioni attivate
120 Piano di formazione del personale docente
121 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La popolazione scolastica è costituita in larga maggioranza da alunni ed alunne che vivono nelle frazioni della zona centro-meridionale del nostro Comune.

Le famiglie si attestano su un livello socioeconomico e culturale medio, nonostante risulti in crescita la percentuale di nuclei svantaggiati.

Esse generalmente si mostrano collaborative e attente al processo formativo dei figli, nonché alle varie attività promosse dalla Scuola. La maggior parte degli alunni risulta impegnata in attività extrascolastiche di carattere sportivo, musicale, artistico.

Negli ultimi anni è aumentata la presenza di ragazzi provenienti da paesi esteri, ma il numero risulta esiguo rispetto al totale dei frequentanti. Si registra un costante aumento di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Nel territorio sono diffuse attività commerciali, artigianali, agricole, turistiche e agrituristiche. A San Giuliano è rilevante la presenza di una storica struttura termale che richiama i visitatori e crea occupazione per i residenti.

L'azione educativo-didattica della scuola è supportata dalla presenza di alcune strutture e associazioni di tipo culturale ricreativo, quali la biblioteca comunale, la ludoteca, le associazioni sportive (atletica, nuoto, calcio, pallacanestro, pallavolo, ginnastica artistica), il teatro comunale. La vicinanza con la città di Pisa rende inoltre possibile (anche attraverso l'uso di mezzi pubblici) raggiungere facilmente siti di interesse culturale (musei e monumenti), scientifico (Ludoteca, Orto botanico) e sportivo (Palazzetto dello Sport, Coni).

L'Ente Locale partecipa alla formazione e sostiene l'azione educativa attraverso iniziative programmate con la scuola. Offre risorse economiche, compatibilmente con i fondi a disposizione, per l'organizzazione di attività di recupero e di potenziamento a favore degli alunni con svantaggio sociale o con difficoltà di apprendimento nella lingua.

La Scuola, aderisce ai Progetti Scuola attiva Kids e Scuola attiva Junior che annualmente il MIM in collaborazione con il CONI propone agli Istituti consentendo alle scuole primarie di avere la consulenza di esperti per lo svolgimento delle attività riguardanti l'educazione fisica e collabora in maniera stabile con diverse associazioni del territorio per l'attività sportiva e per le attività connesse al potenziamento dell'educazione musicale e teatrale.

Il Comune di San Giuliano come parte della società della Salute della Zona Pisana ha attivato da anni il servizio "La Zattera" che prevede l'organizzazione di uno sportello di ascolto denominato Peter Pan e l'incontro e il confronto tra i protagonisti della vita scolastica e i servizi del territorio. Insieme agli operatori della Zattera, esperti della Polizia Postale e dei Carabinieri intervengono per la prevenzione del disagio e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, supportando la Scuola nell'azione di promozione del benessere e del successo scolastico.

la scuola sta lavorando alla definizione di un curricolo verticale sui temi dell'affettività e della parità di genere.

Dall'anno scolastico 2019/2020 si è completato il passaggio all'organizzazione scolastica su cinque giorni anche per la scuola secondaria di primo grado.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

G.B.NICCOLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC83600A
Indirizzo	PIAZZA ANTONIO GRAMSCI 3 SAN GIULIANO TERME (PI) 56017 SAN GIULIANO TERME
Telefono	050815311
Email	PIIC83600A@istruzione.it
Pec	piic83600a@pec.istruzione.it

Plessi

AGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA836017
Indirizzo	VIA XXV APRILE N. 53 AGNANO 56017 SAN GIULIANO TERME

ASCIANO PISANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA836028
Indirizzo	VIA TRIESTE, 72 LOC. ASCIANO VALLE 56010 SAN GIULIANO TERME

CAMPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA836039
Indirizzo	VIA TONIOLO N. 186 CAMPO 56010 SAN GIULIANO TERME

GHEZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA83604A
Indirizzo	VIA GIUSTI N. 21 FRAZ. GHEZZANO 56010 SAN GIULIANO TERME

SAN GIULIANO TERME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA83605B
Indirizzo	VIA ULISSE DINI 76 GELLO 56017 SAN GIULIANO TERME

G. PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE83601C
Indirizzo	VIA MARTIN LUTHER KING TRAVERSA SAN GIULIANO TERME 56017 SAN GIULIANO TERME
Numero Classi	3
Totale Alunni	50

L. ROSATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	PIEE83602D
Indirizzo	VIA TRIESTE N. 1 ASCIANO PISANO 56010 SAN GIULIANO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

G. MAMELI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE83603E
Indirizzo	VIA TONIOLO, 38 LOC. MEZZANA 56010 SAN GIULIANO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

U. DINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE83604G
Indirizzo	VIA MARTIN LUTHER KING 2 SAN GIULIANO TERME 56017 SAN GIULIANO TERME
Numero Classi	2
Totale Alunni	39

V. MORRONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE83605L
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI N. 57 LOC. LA FONTINA PRATICELL 56017 SAN GIULIANO TERME
Numero Classi	10

Totale Alunni	174

NELSON MANDELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM83601B
Indirizzo	PIAZZA ANTONIO GRAMSCI 3 SAN GIULIANO TERME 56017 SAN GIULIANO TERME
Numero Classi	17
Totale Alunni	361

Approfondimento

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "G. B. Niccolini" si è costituito nell'a.s. 2001/2002 ed è uno dei due Istituti Comprensivi presenti nel comune di San Giuliano Terme.

Consta di quattro Scuole dell'Infanzia, cinque Scuole primarie (di cui quattro a tempo prolungato con rientri pomeridiani e laboratori opzionali, e una scuola a tempo pieno) e di una Scuola secondaria di primo grado.

La scuola dell'infanzia di Agnano, monosezione, per il presente anno scolastico non è stata attivata a causa della riduzione del numero di sezioni imposto dall'Ufficio Scolastico Provinciale. La riattivazione del plesso potrà avvenire solo se le iscrizioni consentiranno di attivare 11 sezioni per la scuola dell'infanzia.

Per la scuola dell'Infanzia di Ghezzano con il Comune è in corso di realizzazione un progetto di continuità 0-6 con l'asilo nido.

Nell'edificio della Scuola secondaria di primo grado, che ha sede nel capoluogo di Comune, si

trovano l'Ufficio della dirigenza scolastica e gli uffici di segreteria.

Per tutti i plessi il Collegio ha deliberato l'organizzazione quadrimestrale.

Sul Portale Unico dei dati della scuola del MIM raggiungibile all'indirizzo https://unica.istruzione.gov.it/sic digitando il codice della scuola piic83600a nella barra di ricerca, sono reperibili tutte le informazioni relative all'organizzazione scolastica. Dal quadro normativo di riferimento (art.21, comma 16, legge 15/3/1997 n°59 e D.P.R. 275/1999, L. 107/2015) si evince che il sistema di autonomia della scuola, tutto incentrato sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla trasparenza, sulla flessibilità e sulla responsabilità dei risultati, ha bisogno del supporto funzionale di nuovi modelli organizzativi flessibili (le micro-organizzazioni) che si collocano all'interno di un sistema complesso, qual è l'istituzione scolastica autonoma.

Alla guida delle micro-organizzazioni (gruppi, commissioni, nuclei, dipartimenti) sono posti docenti, individuati dalla Dirigenza Scolastica (art. 25 D.Lgs. 30-3-2001 n. 165), con funzioni di "COORDINATORI" i cui poteri e spazi di azione derivano, per delega, da quelli del Dirigente Scolastico con il quale instaurano un rapporto di interdipendenza funzionale.

Gli elementi e le funzioni attraverso i quali si articola il modello organizzativo sono:

- Il Dirigente Scolastico
- I docenti
- Gli alunni Gli OO.CC. e la collegialità articolata
- I collaboratori ed i coordinatori
- I servizi amministrativi
- La rete di scuole
- Le Funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Il Collegio dei Docenti ha deliberato per l'anno scolastico 2024\2025 la definizione delle funzioni

strumentali riferite alle seguenti aree:

Area 1 “Gestione PTOF, RAV e PdM”

Compiti:

- redige, aggiorna e integra il PTOF- annualità 2024/2025;
- supporta e accoglie i docenti in ingresso relativamente ai documenti programmatici;
- supporta il lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare;
- coordina i dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, le funzioni strumentali;
- raccoglie, armonizza ed archivia le progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali;
- analizza i bisogni formativi dei docenti e coordina il piano di formazione e aggiornamento;
- partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all’area di azione;
- redige e aggiorna il RAV e il PdM;
- interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA;

La Funzione strumentale è ricoperta dalla professoressa Simona Cerrai

Area 3 “Interventi e servizi per studenti” in relazione a: “Continuità tra i diversi ordini di scuola”

Compiti:

- Organizza gli incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola;
- definisce in accordo con i docenti interessati le date per la somministrazione delle prove sia d’ingresso che d’uscita;
- coordina la raccolta dei dati finali delle prove d’ingresso e d'uscita somministrate;

- diffonde i risultati delle suddette prove;
- propone e mette in comunicazione le attività interne dell'Istituto per la promozione di iniziative quali accoglienza d'inizio anno per l'inserimento nelle nuove scuole;
- organizza e gestisce open days, proposte di momenti ed esperienze condivisi, monitoraggio e raccordo in itinere dei progetti di continuità, collaborazione tra i diversi ordini di scuola, attività di conoscenza delle dotazioni e degli ambienti scolastici negli anni di passaggio, informazioni e coinvolgimento delle famiglie, pubblicizzazione degli eventi;
- coordina il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita o di nuova entrata, con particolare attenzione per i casi di disabilità in collaborazione con la relativa Funzione Strumentale;
- coordina le attività di continuità tra i tre segmenti dell'istituto;
- coordina le attività di orientamento in collaborazione con la relativa Funzione Strumentale;
- monitora gli apprendimenti presso gli ordini di scuola successivi;
- raccoglie materiali forniti dagli alunni che ne testimonino la creatività e gli interessi e i momenti significativi di vita scolastica diffondendoli anche in appositi spazi sul sito della scuola;
- cura le relazioni con enti/scuole del quartiere o della città per la promozione dell'istituto,
- supporto alle iscrizioni e per creare nuove relazioni o cooperazioni;
- organizzazioni di uscite didattiche, visite didattiche, viaggi di istruzione e progetti per gli alunni del nostro I.C. in collaborazione con la Commissione di riferimento.

La Funzione strumentale è ricoperta dalla Maestra Francesca Possenti

Area 3 "Interventi e servizi per studenti" in relazione a: "Orientamento fra Scuola Secondaria di Primo Grado e Secondo grado"

Compiti:

- concorda e programma con i docenti coordinatori delle classi terze della secondaria le attività di orientamento;

- fornisce informazioni relative alle scuole secondarie di secondo grado del territorio alle famiglie (attraverso la sezione dedicata sul sito della scuola e un incontro preliminare) e agli alunni (incontri con il referente, organizzazione di incontri con alunni delle scuole secondarie di 2° grado);
- organizza giornate-evento per far incontrare alunni, genitori e referenti delle scuole di secondo grado del territorio;
- fornisce indicazioni relative agli stages nelle scuole di secondo grado;
- raccoglie e diffonde dati relativi agli esiti degli alunni in uscita dalle classi prime della scuola secondaria di 2° grado;
- raccoglie e diffonde dati relativi alle valutazioni degli apprendimenti del 1° quadrimestre degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado ai docenti della scuola primaria.

La Funzione strumentale è ricoperta dalle professoresse Gabriella Bonsignori e Alessandra Cecchetti

Area 3 “Interventi e servizi per studenti” in relazione a: Coordinamento per l’attività di compensazione, integrazione e recupero, in particolare per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri e Coordinamento per l’attività di compensazione alunni DSA

Compiti:

- accerta i bisogni formativi degli studenti;
- gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri e/o in situazioni di disagio;
- raccoglie e organizza la mappa dei bisogni e predispone una ricognizione degli stessi;
- progetta, coordina e verifica il progetto "Mano nella mano" inserito all'interno del PTOF;
- riguardante le attività di recupero;
- costruisce azioni di supporto alla scuola con l'aiuto dei servizi territoriali preposti;

- cura l'aggiornamento del Piano Annuale di Inclusione, il censimento e il monitoraggio degli alunni con BES, la progettazione e il coordinamento organizzativo di iniziative di
- accoglienza, integrazione e supporto degli alunni BES;
- fornisce indicazioni per la compilazione della modulistica per la redazione del piano didattico personalizzato degli allievi BES;
- coordina gli interventi educativi sinergici tra la scuola, le famiglie, i servizi socio-educativi, gli enti locali e le associazioni del territorio;
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti e indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

La funzione strumentale è ricoperta dalla prof.ssa Gabriella Gerardi

Area 3 "Interventi e servizi per studenti" in relazione a: "Alunni Diversamente Abili, attività di sostegno, inclusione"

Compiti:

- organizza gli incontri di accoglienza (previsti nel progetto "Tutti a scuola" inserito nel PTOF) dei nuovi alunni iscritti e di quelli che passano da un ciclo all'altro;
- fornisce indicazioni per l'assegnazione degli alunni disabili agli insegnanti incaricati;
- raccoglie e verifica l'ottimizzazione degli orari di tutti gli insegnanti di sostegno e delle specialistiche di tutto l'Istituto Comprensivo;
- cura i rapporti con i referenti medici, psicologi e assistenti sociali soprattutto in merito

all'organizzazione e al coordinamento degli incontri GLIC, per le Verifiche Iniziali, Intermedie e Finali previste dagli Accordi di Programma;

- organizza, coordina e verbalizza due commissioni GLH (una a settembre/ottobre e una ad aprile);
- supporto alle relazioni tra colleghi, genitori e specialisti;
- effettua il controllo dei fascicoli personali degli alunni certificati per accertare la presenza di tutta la documentazione necessaria e la scadenza dei documenti; compila le griglie per
- l'individuazione dell'organico e le schede degli alunni disabili on-line predisposte dall'USR della Toscana;
- compila il PAI in collaborazione con la Ref. DSA/BES dell'Istituto;
- interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

La Funzione strumentale è ricoperta dalla Maestra Elisabetta Costanzo

Commissione Coordinamento Progetti, Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Docente referente per l'infanzia: maestra Francesca Possenti

Docente referente per la primaria : maestra Viviana Fabretti

Docente referente per la Secondaria: professoressa Alessandra Fabretti

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Giornalismo	5
Biblioteche	Classica	6
Aule	Aule per didattica innovativa	19
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Aula ludico motoria	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	Aule aumentate per attività giornalistica	4

Approfondimento

Le Scuole dell'Istituto Comprensivo, dal punto di vista strutturale, si presentano complete di:

palestre con attrezzature idonee allo svolgimento di tutte le attività motorie;

refettori e locali adibiti allo sporzionamento del cibo e alla ripulitura di piatti e stoviglie (solo infanzia e primaria);

LIM o Digital Board presenti in tutte le aule della scuola Secondaria e della scuola primaria.

Per la scuola dell'infanzia sono stati acquistati con fondi PON una digital board, una stampante e computer dedicati per ogni plesso

Grazie ai fondi PNRR sono state allestite 19 aule per la didattica innovativa e 5 laboratori per il giornalismo (4 nelle scuole primarie e 1 nella scuola secondaria)

Nel laboratorio informatico della Scuola secondaria di primo grado sono presenti: un computer centrale (master), con monitor, tastiera, mouse, microfono, casse acustiche, lettore DVD e masterizzatore; modem, stampante a getto d'inchiostro e scanner, fisicamente collegati al master; una serie di computer con monitor, tastiera, mouse, casse acustiche e lettore per CD/DVD.

Nel laboratorio linguistico della Scuola secondaria di primo grado sono presenti una postazione con PC e LIM e n. 8 postazioni con PC fisso.

Inoltre, nella scuola secondaria di primo grado, sono presenti: un laboratorio scientifico in fase di ristrutturazione, uno di educazione tecnica e di educazione artistica, un'aula di musica; è inoltre predisposta un'aula dotata di laptop ad uso di alunni diversamente abili.

Nell'aula intitolata a " Livia Gereschi " è presente una postazione per l'acquisizione d'immagini video-fotografiche.

Le Scuole primarie sono in possesso di: computer, tastiera, mouse, microfono, casse acustiche, lettore CD e masterizzatore, stampante a getto d'inchiostro o laser e scanner. In tutti i plessi il collegamento ad Internet consente all'insegnante e agli studenti di utilizzare i dispositivi tecnologici presenti nella classe (LIM, pc, notebook, tablet...) per affrontare, ampliare e approfondire gli argomenti oggetto delle attività didattiche. Attraverso tale pratica a scuola gli insegnanti possono

promuovere un utilizzo consapevole delle tecnologie che già fanno parte del vissuto dei ragazzi.

Già da alcuni anni nell'Istituto è attivo il registro elettronico e le pagelle risultano visionabili on-line. Ai genitori degli alunni e delle alunne della scuola Primaria e Secondaria di primo grado viene fornita una password attraverso la quale poter accedere al registro ove sono consultabili le comunicazioni scuola\famiglia, ivi compresi gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati, i risultati delle prove somministrate, nonché i colloqui periodici (prenotabili on-line per la Secondaria) e le valutazioni quadrimestrali e finali.

Fermo restando l'uso del registro elettronico, la scuola ha individuato Google Work Space for Education quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal M.I. Ad ogni alunno e ad ogni docente è assegnato un indirizzo e-mail d'istituto. Per operare all'interno della piattaforma GSuite (visionare o caricare materiale didattico, interagire con i docenti, ecc.) è necessario accedere con l'account istituzionale. L'Istituto ha partecipato ai bandi relativi ai Fondi Strutturali Europei PON 2014- 2020 per la realizzazione di reti LAN - WLAN e di ambienti digitali. I finanziamenti di questi progetti hanno consentito di potenziare le reti interne e l'allestimento di aule "aumentate", cioè arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web. Ciò permette l'approfondimento di contenuti, l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Tali aule sono state locate nei plessi delle scuole primarie rispettivamente di Asciano, San Giuliano/Gello, Ghezzano e nella scuola secondaria "N. Mandela

Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	33

Approfondimento

SCUOLA INFANZIA

In questo ordine di scuola, è stato confermato un docente di supporto che gestirà le attività del polo 0-6 in corso di attivazione con il Comune di San Giuliano. Per il resto il numero di docenti in questo ordine di scuola è esclusivamente collegato al numero delle sezioni (n. 2 docenti curricolari per sezione) e a quello degli alunni e delle alunne diversamente abili per quanto riguarda gli insegnanti di sostegno.

SCUOLA PRIMARIA

In questo ordine di scuola, oltre alle risorse previste rispetto al numero delle classi/alunni, rientrano nell'organico di diritto n. 4 posti di potenziamento su posto comune e n.1 posto di potenziamento per il sostegno;

SCUOLA SECONDARIA

Anche per questo ordine di scuola è previsto un potenziamento dell'organico nella misura di: n. 1 posto di educazione fisica n. 1 posto di sostegno Dall'a.s. 2018/19 è stata attivata una sperimentazione di curvatura Sportiva che prevede un aumento dell'orario scolastico e, conseguentemente, un aumento delle ore dedicate alle scienze motorie. Come previsto dalla normativa vigente, le ore in esubero all'orario cattedra o di potenziamento, se non utilizzate per la sostituzione di insegnanti assenti, vengono destinate ad attività di recupero, consolidamento, arricchimento dell'offerta formativa secondo Progetti che vengono annualmente presentati dai docenti.

Aspetti generali

La scelta degli obiettivi scaturisce dalle seguenti fonti:

- l'istituto Comprensivo G.B. Niccolini si pone come obiettivi prioritari la formazione dell'uomo e del cittadino
- la scuola secondaria ha una sezione a curvatura sportiva
- le priorità individuate nel rav

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Attuazione del curricolo d'istituto e pratiche di condivisione- Continuità orizzontale

La condivisione effettiva del curricolo d'istituto e di buone pratiche all'interno delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle classi della scuola secondaria consente di ridurre o eliminare le differenze su alcune pratiche quali l'accoglienza e di realizzare progetti comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Rendere sistematica la diffusione delle migliori pratiche ed uniformare tra i diversi plessi della scuola alcune delle procedure interne e/o rivolte all'utenza (accoglienza, open day, visiting tra docenti interni)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare il coinvolgimento dei genitori e dei bambini nella vita della scuola

Attività prevista nel percorso: Favorire la partecipazione a corsi di formazione specificamente funzionali alla didattica laboratoriale e promuovere incontri tra le docenti ed i docenti dei vari plessi-classi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DS-Coordinatori di dipartimento
Risultati attesi	Arrivare alla definizione di procedure comuni per le attività di accoglienza per i plessi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria. Favorire la diffusione di buone pratiche

Percorso n° 2: Attuazione del curricolo d'istituto e pratiche di condivisione- Continuità verticale

La condivisione effettiva del curricolo d'istituto e di buone pratiche all'interno delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle classi della scuola secondaria consente di ridurre o eliminare le differenze su alcune pratiche quali l'accoglienza e di realizzare progetti comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Rendere sistematica la diffusione delle migliori pratiche ed uniformare tra i diversi plessi della scuola alcune delle procedure interne e/o rivolte all'utenza (accoglienza, open day, visiting tra docenti interni)

Armonizzare le attività di continuità con realizzazione di progetti stabili che prevedano la partecipazione di insegnanti della scuola primaria ad attività nella scuola dell'infanzia e di insegnanti della scuola secondaria in attività nella scuola primaria

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare il coinvolgimento dei genitori e dei bambini nella vita della scuola

Attività prevista nel percorso: Attuazione del curricolo d’istituto e pratiche di condivisione- Continuità verticale

Tempistica prevista per la	2/2024

conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DS -Staff
Risultati attesi	Realizzazione di un protocollo per l'orientamento interno ed in uscita Realizzazione di un progetto di istituto

Percorso n° 3: Educazione alla transizione digitale

La transizione al digitale è un fenomeno ampiamente in atto nella nostra società, che richiede tuttavia di essere appreso ed esercitato con spirito critico per diventare dei buoni cittadini.

Delle nuove tecnologie beneficiano altresì le metodologie didattiche e l'organizzazione stessa della scuola, nell'ottica del miglioramento degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziare le dotazioni tecnologiche in almeno il 50% degli ambienti di apprendimento della scuola

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione di un numero maggiore di docenti sulla didattica legata alle nuove tecnologie rispetto ai 20 previsti per l'attività dell'animatore digitale

Attività prevista nel percorso: Educazione alla transizione digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Definizione di moduli che riguardano la transizione al digitale da inserire nel Curricolo di Cittadinanza e Costituzione. Attuazione di buone pratiche che si avvalgano di strumenti e metodologie innovative.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progetto sperimentazione CURVATURA SPORTIVA nella scuola secondaria:

"VIVERE SPORTIVA-MENTE LA SCUOLA"

A partire dall'anno scolastico 2018/19, presso il plesso "Nelson Mandela" è stato attivato un progetto di sperimentazione di "curvatura sportiva" ai sensi dell'ex art. 11 DPR 275/99 con potenziamento delle ore di Educazione Fisica , al fine di integrare, in un unico piano di studi la pratica sportiva e l'offerta culturale tipica del ciclo della scuola secondaria di primo grado.

Tale progetto è in linea con le Direttive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e del Ministero della Salute.

Questa sperimentazione è basata su una didattica e una metodologia innovative e si attua con un incremento del monte ore di lezione che passano da 30 a 32 ore settimanali, con un ampliamento delle ore di Educazione Fisica che passano da 2 a 4/5 settimanali, una delle quali da utilizzare in compresenza con altri docenti del CdC per

- approfondimento di tematiche comuni correlate al progetto,
- organizzazione di attività e progetti che promuovano la partecipazione diretta, attiva e critica dei vari studenti,
- realizzare approfondimenti interdisciplinari e pluridisciplinari
- gestire lavori di gruppo finalizzati anche alla partecipazione ad eventi, contest, concorsi e alla produzione di lavori inerenti alle tematiche annuali proposte della rete scuole per lo sport .

Il progetto non si prefigge la specializzazione verso una disciplina sportiva, ma un approccio generale alla conoscenza dello sport; nell'arco del triennio si prevede di poter far sperimentare ai nostri alunni circa 12/14 discipline sportive diverse; sulla base della programmazione e del parere e disponibilità del CdC potrebbero essere previste nel corso dell'anno scolastico uscite didattiche di più giorni per la pratica di sport invernali (sci alpino...) e su attività motorie da svolgersi all'aperto (trekking, orienteering, vela, canoa).

La sperimentazione scaturisce dalla convinzione che, il movimento, il gioco, lo sport, rappresentino

un canale privilegiato per la formazione globale della personalità dei giovani e che influiscano positivamente sulla motivazione ad apprendere e sulle capacità di attenzione.

Le attività motorie e sportive potenziano i processi di socializzazione e di collaborazione, promuovono relazioni adeguate ed efficaci, l'autovalutazione, la conoscenza di sé, l'autocontrollo, le abilità e le capacità personali, l'acquisizione delle competenze; allo studente viene data l'opportunità di partecipare in modo diretto, attivo e critico.

Il progetto mette in risalto il valore dello sport nell'educazione allo sviluppo di competenze di cittadinanza; lo sport può diventare la base per lo sviluppo della conoscenza di sé e degli altri, per l'educazione alla conoscenza e al rispetto delle regole e per l'educazione alla convivenza democratica, in quanto consente di portare gli alunni a misurarsi quotidianamente con la propria crescita fisica, mentale, cooperativa e relazionale; prevede inoltre di collegare il potenziamento dell'attività motoria ad una approfondita conoscenza del corpo e del suo funzionamento, con particolare attenzione all'educazione alimentare.

L'educazione motoria e sportiva ha un valore determinante nell'affrontare e promuovere l'inclusione e l'integrazione scolastica ed è base per contrastare i fenomeni di bullismo e di dispersione scolastica. Si ritiene utile sottolineare quanto, proprio nell'età della pre-adolescenza e dell'adolescenza, sia importante e necessario che la scuola rivolga particolare attenzione allo sviluppo globale della persona tenendo in considerazione il fatto che, un approccio innovativo che valorizzi la crescita armoniosa del corpo e della mente, possa favorire lo sviluppo generale della persona e delle sue relazioni e faciliti la motivazione ed il rapporto con lo studio e l'apprendimento.

L'educazione Fisica, pertanto, si caratterizza come una disciplina "cerniera" tra l'ambito scientifico (conoscenza del proprio corpo, del suo funzionamento, fisica del movimento, stili di vita corretti) quello comunicativo ed espressivo, di relazione e di cittadinanza (aspetti evidenziati nelle indicazioni nazionali del 2012 e nelle indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018).

Il progetto si avvale della consulenza di esperti forniti dalle associazioni sportive del territorio con le quali la scuola ha stabilito, nel corso degli anni,una rete di collaborazione permanente, con gli enti di promozione sportiva, con le federazioni, con il CONI e con il Ministero Sport e Salute.

ATTIVITA' SPORTIVE DEL PROGETTO realizzate nel corso degli anni: nuoto, scherma , hokey su prato, tennis tavolo, tennis, atletica leggera, corsa campestre, sci alpino, trekking, orienteering,pallavolo, pallacanestro, palla tamburello, palla pugno, badminton, rugby, calcio, ultimate frisbee, vela, sup, padel

Già dal presente anno scolastico la scuola ha ripreso le varie attività di progetto con la possibilità ,

nel corso dei prossimi anni, di integrarle, rivederle e valutarle in base alla programmazione, alle nuove esigenze, alla validità dei progetti stessi,alla possibilità di integrarli o sostituirli con nuove proposte valutando, in prima istanza, le risorse interne all'istituto e la collaborazione con enti esterni (società, federazioni, enti di promozione, Ministero sport e salute.

Si evidenzia che tale sperimentazione, ormai consolidata negli anni, è diventata un elemento di arricchimento formativo non solo per gli alunni delle classi ad indirizzo sportivo, ma per tutti gli alunni poiché molte delle attività proposte e dedicate nello specifico alla sperimentazione, sono estese anche a tutti gli alunni del plesso, ovviamente con un monte ore ridotto.

Il nostro istituto fa parte dal 2019 di una rete nazionale di "scuole per lo sport", si prevede la partecipazione e l'adesione ad eventi ed attività comuni concordati, progettati e proposti dalle rete.

Sono in fase di costituzione un protocollo di collaborazione con il Liceo Pesenti di Cascina e l'attivazione di una rete di Scuole per lo Sport della Toscana.

L'istituto aderisce e partecipa ai CAMPIONATI STUDENTESCHI, organizza fasi di istituto e partecipa alle fasi provinciali (regionali, nazionali) di alcune discipline sportive.

Referente sezione indirizzo sportivo prof.ssa Laura Vanni

LE NUOVE TECNOLOGIE E STRATEGIE INNOVATIVE

Nella società di oggi i docenti non sono più gli unici depositari del sapere e quindi diventa necessario superare i limiti della didattica tradizionale, che considera la classe come il contesto in cui si trasmette il sapere. Per questo non basta dotare le scuole di un'infrastruttura tecnologica adeguata, ma si rende anche necessario proporre un modello scolastico che possa veramente diventare protagonista del processo di costruzione del sapere innovativo, in cui il docente inizia a progettare in modo intenzionale ambienti di apprendimento. L'uso delle nuove tecnologie diventa così una risorsa abilitante in cui la comunità attraverso, ad esempio, il modello Flipped classroom capovolge il tradizionale rapporto tra insegnamento ed apprendimento e di conseguenza tra docente e allievo, grazie ad una didattica attiva ed aumentata dalle tecnologie. Il coding e il pensiero computazionale stanno ormai entrando in ogni ordine di scuola nelle programmazioni e nelle pratiche didattiche. Nuovi scenari e nuovi ambienti di apprendimento fanno ormai parte del nostro quotidiano e con loro nuove strategie metodologiche di studio affiancano le tradizionali per un moderno modo di insegnare. Alla luce di quanto detto la scuola non può assistere passivamente allo sviluppo

tecnologico ed informatico, ma deve studiare le sue implicazioni e le relative conseguenze nello sviluppo del bambino e della bambina attraverso un metodo che indichi la strada affinché ciascuno possa sviluppare le proprie potenzialità, in autonomia.

In questa ottica vanno viste le iniziative per la partecipazione delle scuole del nostro Istituto a vari eventi di educazione alla cittadinanza digitale, quali ad esempio il “Pisa Internet Festival”, i Progetti Stem e l'utilizzo dei laboratori tecnologici per la realizzazione di lavori pubblicati anche sul sito di Istituto (sezione didattica primaria, etc.)

Questa è la grande mission che la scuola deve svolgere: fungere da connettore tra il progresso, le istanze profonde del preadolescente, la sua storia personale e la società in cui vive.

Il lato scientifico-culturale, definito appunto “pensiero computazionale”, aiuta a: sviluppare competenze logiche e risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale, quale capacità di individuare un processo costruttivo fatto di passi semplici e non ambigui, che possa portare alla soluzione di un problema complesso attraverso il “coding”, è una metodologia ma anche veicolo di arricchimento personale che riguarda, più che la tecnologia, la creatività e la capacità di espressione e autorealizzazione. A questo si aggiunge la possibilità di integrare alle metodologie già sperimentate la robotica educativa, quale stimolo, accanto allo sviluppo del pensiero computazionale che incrementa la voglia di comprendere e apprendere.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: D.E.SK (Digital Environment SKills)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 23 ambienti di apprendimento innovativi. Completeremo la dotazione di base delle aule con Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto. supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In ogni plesso della scuola primaria (4) e della scuola secondaria (1) sarà realizzata un'aula tematica con dotazioni varie tra cui un kit base per le STEM ed una stazione per la produzione di video e podcast.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Progetto: STEM PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è di dotare spazi interni a singole aule di tecnologie STEM, Making e Coding specifiche per la didattica delle STEM. Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule dello stesso plesso e tra i diversi plessi dell'Istituto Comprensivo in modo da permettere a tutte le Classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione). Per insegnare con successo STEM & Coding implementeremo soluzioni facili da usare, sviluppate sia per gli insegnanti specialisti che per

quelli generalisti, che permettano agli studenti di condurre progetti pratici, risolvere problemi e progettare prototipi. Sono previsti per la realizzazione delle attività interventi di formazione per i docenti con l'utilizzo di software dedicati.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/11/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

Progetto: Fromazione Niccolini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone dun potenziamento delle competenze riguardanti la sicurezza e la privacy nella racoolta e gestione dei dati, rivolto al personale di segreteria e docente, una serie di corsi di formazione rivolti a docenti sull'impiego di programmi di didattica digitale o integrata, e la formazione di un gruppo permanente di docenti e personale ata con il compito di formatori ed animatori interni

Importo del finanziamento

€ 61.277,40

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM 4 U

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare competenze nell'ambito delle discipline STEM e della lingua inglese attraverso l'organizzazione di percorsi dedicati per studenti da realizzarsi prevalentemente in orario curricolare, e di percorsi per la certificazione linguistica dedicati agli insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 102.091,63

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Supporto Niccolini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nelle iniziative normalmente predisposte dalla scuola per la prevenzione della dispersione e per la riduzione del disagio scolastico. Nella nostra scuola l'I.C. G.B. NIccolini, come in molte scuole del primo ciclo, i problemi legati alla dispersione ed all'abbandono non rivestono carattere di urgenza anche se negli ultimi anni si segnala un aumento dei casi di frequenza molto irrregolare. Maggiore peso hanno invece le situazioni di disagio dovute a scarsa collaborazione con le famiglie, sempre più spesso in difficoltà per fattori socio economici e culturali. Le due linee di progetto sulle quali interverrà "Supporto Niccolini" saranno quindi quelle dei percorsi di mentoring ed orientamento, che si armonizzeranno con iniziative di supporto individuale già attivate negli ultimi due anni scolastici in collaborazione con gli Enti locali ed associazioni di volontariato e percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento.

Importo del finanziamento

€ 55.017,47

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	66.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	66.0	0

Approfondimento

Nell'ultimo anno, grazie ai fondi legati al PNRR,

per il progetto D.E.S.K. sono state acquistate le attrezzature previste per la implementazioen di ambienti didttici innovativi, in particolare: digital smart board, lettori e-book, tablet, PC, tastiere facilitate e software dedicato per alunni disabili, 5 aule aumentate per lo svolgimento di attività di giornalismo ed un set di kit per esperimenti scientifici.

per il progetto STEM 4 U sono stati organizzati 11 laboratori di madrelingua inglese per le scuole primarie, due corsi di inglese livello B1 e B2 per docenti e in questo anno scolastico verranno attivati ulteriori 10 corsi di madrelingua inglese per le scuole primarie, altri due corsi di inglese livello B1 e B2 più un corso sulla metodologia CLIL per i docenti, due corsi madrelingua inglese per studenti della scuola secondaria. Sempre quest'anno sono previsti laboratori stem (5 per la scuola dell'infanzia, 5 per la scuola primaria, 6 per le classi prime della scuola secondaria e 6 per le classi seconde della scuola secondaria)

per il progetto Fromazione Niccolini saranno attivati due corsi on line di formazione e 10 laboratori in presenza per docenti sulla transizione digitale

per il progetto Supportro Niccolini saranno attivati 17 percorsi per supporto singoli alunni e 34 percorsi di recupero per gruppi di almeno tre studenti

Aspetti generali

Per i traguardi attesi in uscita e quadri orari il presente piano dell'offerta formativa ha operato un carico automatico da banche dati preesistenti.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AGNANO	PIAA836017
ASCIANO PISANO	PIAA836028
CAMPO	PIAA836039
GHEZZANO	PIAA83604A
SAN GIULIANO TERME	PIAA83605B

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. PASCOLI	PIEE83601C
L. ROSATI	PIEE83602D
G. MAMELI	PIEE83603E
U. DINI	PIEE83604G
V. MORRONI	PIEE83605L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NELSON MANDELA	PIMM83601B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In allegato il curricolo verticale per competenze

Allegati:

curricolo d'istituto per competenze.pdf

Insegnamenti e quadri orario

G.B.NICCOLINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AGNANO PIAA836017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ASCIANO PISANO PIAA836028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMPO PIAA836039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GHEZZANO PIAA83604A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIULIANO TERME PIAA83605B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI PIEE83601C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. ROSATI PIEE83602D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MAMELI PIEE83603E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: U. DINI PIEE83604G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: V. MORRONI PIEE83605L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NELSON MANDELA PIMM83601B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica è fissato un monte annuale di 33 ore per le scuole primarie e secondaria di primo grado.

Dal 7 settembre sono operative le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183/24) secondo le quali, all'interno delle 33 ore dedicate all'insegnamento della materia, dovranno essere presenti percorsi trasversali e interdisciplinari basati su 3 nuclei tematici: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Il piano elaborato dal nostro Istituto già in applicazione della Legge 20 agosto 2019, appare pienamente conforme alla nuova normativa. Il curricolo d'Istituto e le iniziative del Piano dell'arricchimento formativo (anche con interventi di esperti esterni, associazioni e forze dell'ordine) concorrono a coinvolgere gli studenti in un percorso di cittadinanza attiva e consapevole.

Nel file allegato organizzazione didattica e ripartizione delle ore dedicate tra le diverse discipline.

Allegati:

Piano per insegnamento Educazione civica.pdf

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

Di seguito si riportano la distribuzione oraria, i modelli organizzativi e il funzionamento orario delle varie scuole del nostro Istituto appartenenti ai tre ordini di scuola.

SCUOLE DELL'INFANZIA Funzionamento plessi scolastici

I plessi della Scuola dell'infanzia accolgono complessivamente 9 sezioni con orario 08:00 - 16:00

Scuola dell'infanzia	N° sezioni
Agnano	0
Asciano	1
Campo	2
Ghezzano	4
Gello	2

SCUOLE PRIMARIE

A seguito dell'emanazione del DL 90 dell'11/aprile/2022, è stata confermata l'introduzione in orario di

due ore di educazione motoria nella scuola primaria con insegnanti specializzati. Tale introduzione non altera l'orario della scuola a tempo pieno mentre comporterà un rientro pomeridiano aggiuntivo per le classi quarte e quinte a tempo ordinario.

I plessi di Scuola primaria sono così organizzati:

Asciano (Rosati): costituito da 5 classi a tempo pieno; funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 8,05-8,20 alle ore 16,05-16,20.

Per questo plesso era stato richiesto dai genitori, in accordo con il corpo docente, il mantenimento degli orari scaglionati introdotti durante la pandemia, per rendere più sicure le fasi di ingresso e di uscita a scuola, dato che i cancelli si aprono su una via stretta con problemi di traffico veicolare.

L'orario di ingresso ed uscita risulta quindi il seguente:

classe quinta 8:05 - 16:05

classe quarta 8:10 - 16:10

classi terza e seconda 8:15 - 16:15 classe prima 8:20 - 16:20

Gello/San Giuliano (Dini/Pascoli) : costituite da 5 classi; funziona dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

08:20-13:20 con un giorno di rientro per prime, seconde, terze (fino alle 16:20) il martedì

per le Pascoli e il mercoledì per le Dini, due per le classi quarte e quinte (martedì 16:20

Pascoli e 15:20 Dini, mercoledì 15:20 Dini e 16:20 Pascoli).

Giorni di rientro martedì e mercoledì

Ghezzano (Morroni) : costituito da 10 classi; funziona dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

08:20-13:20 con un giorno di rientro per le classi prime (mercoledì 16:20), seconde

(mercoledì 16:20), terze (lunedì 16:20) e due per le quarte (lunedì 15:20, giovedì

16:20) e le quinte (lunedì 16:20 e giovedì 15:20).

Giorni di rientro lunedì, mercoledì, giovedì.

Mezzana (Mameli) : costituito da 5 classi; funziona dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

08:20- 13:20 con un giorno di rientro per le prime (lunedì 16:20), le

seconde (lunedì 16:20), le terze (mercoledì 16:20), due per le classi quarte (lunedì

16:20, mercoledì 15:20) e quinte (lunedì 15:20, mercoledì 16:20), con orario

08:20-16:20. Giorni di rientro lunedì, mercoledì.

Per quanto concerne il pre e il post scuola, l'Istituto si impegna a valutare in proprio le esigenze delle famiglie, considerare la presenza di eventuali risorse interne, istituire bandi per la ricerca di personale esterno e a mettere a disposizione i locali scolastici per lo svolgimento delle attività proposte.

Per l'anno scolastico 2024\25, visto il numero di richieste superiori alle dieci unità, è stato attivato un servizio di pre e post scuola per gli alunni della primaria Morroni, con Associazione "Oltre scuola" e per gli alunni della primaria Mameli è attivo un post-scuola gestito dall'associazione "4Monkeys".

DISTRIBUZIONE DELLE ORE PER MATERIA

	CLASSI			
	I	II	III	IV-V
Italiano	8	7	7	7
Matematica	5	5	5	6 **

Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3
Religione cattolica	2	2	2	2
Educazioni	4	4	2*	2
Ed. Motoria			2*	2
Totale	27	27	27	29
Educazione Civica	33 annue	33 annue	33 annue	33 annue

* Per quello che riguarda la divisione oraria tra educazioni si stabilisce di mantenere moduli orari di due ore per l'educazione motoria in modo da poter attivare il progetto ministeriale Scuola Attiva Kids, specificando che una delle due ore di educazione motoria sarà programmata in modo da poter essere svolta in compresenza con ed. musicale o artistica e valutata per entrambe le materie.

** La nota 2116 del 9 settembre 2022, stabilisce che l'ed. motoria sia svolta da un docente specializzato e che " le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio ". Per l'anno scolastico 2024/25 è stato deciso, quindi, di potenziare un'ora di mtematica per tutti i plessi

MONTE ORE DISCIPLINARE classi a tempo pieno Scuola Primaria L. Rosati					
DISCIPLINE	CLASSI				
	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
	ORE				
Italiano	11	10	9	9	9
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	9	9	9	9	9
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2

Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40
Ed. Civica	33	33	33	33	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizzazione oraria con modello di 30 ore settimanali più 3 di laboratori opzionali pomeridiani.

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia,Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2 (+ 2 Curvatura Sportiva)	66 (+ 66 Curvatura

		Sportiva)
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline	1	33
Educazione Civica	/	33

L'orario scolastico è organizzato nel seguente modo:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:05 alle ore 14:05

ORA	Orario
1ª ora	8:05-9:05
2ª ora	9:05-10:05
INTERVALLO	9:55-10:05
3ª ora	10:05-11:05
4ª ora	11:05-12:05
INTERVALLO (pasto energetico curvature spotiva)	11:55-12:05

5ª ora	12:05-13:05
6ª ora	13:05-14:05*
7ª ora (rientro curvatura sportiva)	14:05 -15:05
8ª ora (rientro curvatura sportiva)	15:05 -16:05

** 08:10 entrata per provenienza Asciano/Agnano

* 13:55 uscita Gello

* 14:00 uscita scuolabus e Asciano/Agnano

* 14:05 uscita autonoma

Per gli alunni che frequentano i laboratori pomeridiani l'orario può prolungarsi fino alle ore 16:45

L'orario destinato all'insegnamento della seconda lingua comunitaria può venire impartito su gruppi di alunni provenienti da sezioni diverse.

Ciascuna classe a curvatura sportiva avrà un giorno di rientro scelto tra il martedì, il mercoledì e il giovedì.

Per l'a.s. in corso i rientri per la curvatura sportiva sono così previsti: il martedì le classi prime, il mercoledì le classi seconde e il giovedì le classi terze.

Il rientro per i laboratori relativi al PNNR PN Estate è il lunedì.

Curricolo di Istituto

G.B.NICCOLINI

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il nostro istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni alunno ha un percorso formativo organico e completo e uno sviluppo armonico e multidimensionale per costruire la propria identità.

Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento atti- vo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. E' importante costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) e la successiva rilettura del 2018 a cura del Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni.

FINALITA' E FONTI

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività .
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto.

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale.
- Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno.
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino.
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato dalla nostra scuola sulla base del rispetto della normativa vigente:

- D.P.R. 275/1999.
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004).
- Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.
- Competenze chiave di cittadinanza (arch. norm. Pubb. Istr. 2007). Indicazioni Nazionali per il Curricolo D.M n. 254/2012, con Profilo dello studente, Indicazioni nazionali Nuovi Scenari 2018.
- D. leg.vo n. 62/2017 e Decreti ministeriali attuativi n. 741 e n. 742/2017
- Legge n° 107 del 13/7/2015: art.1; c. 14: PTOF; Curricolo di istituto; RAV e Piani di Miglioramento.

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle indicazioni dell'atto di indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico, per rendere più efficiente il continuo lavoro di aggiornamento e arricchimento del curricolo, ha individuato un gruppo di lavoro che ha la funzione di procedere alla sistematizzazione in testi programmatici delle attività previste per l'ampliamento dell'offerta formativa, allo scopo di rendere omogeneo e organico l'agire educativo dell'Istituto Comprensivo e nell'intento, altresì, di porre in essere curricoli verticali armonici e coerenti.

Nello specifico, si sono delineate cinque macro aree di intervento di arricchimento dell'offerta formativa già individuate nel PTOF di Istituto, e così enucleabili: Educazione ambientale e conoscenza del territorio,

Musica, danza eteatro,

Inclusione,

Lingue straniere,

Benessere, salute e cultura fisica;

Il gruppo di lavoro lavora alla compilazione ed al continuo aggiornamento di Progetti didattico-educativi successivamente adottabili da parte di tutti gli ordini di scuola dell' Istituto in un'ottica di verticalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa attraverso:

a) censimento delle risorse interne, materiali e professionali;

b) censimento e analisi delle azioni educative già poste in essere dai singoli ordini di scuola e riconducibili alle macro aree di intervento già individuate per l'ampliamento dell'offerta formativa;

c) individuazione di "buone pratiche" già in essere allo stato dei lavori che pos- sano assumere valore generativo per la stesura dei suddetti Progetti di Istitu- to;

d) rilevazione di esperienze di altri Istituti Comprensivi;

e) riflessioni su possibili progetti da attuare;

f) proposta di interventi di coordinamento e continuità orizzontale e verticale.

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL CURRICOLO

Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo, così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	MATERIE DEL CURRI- COLO

Competenza alfabetica funzionale	Comunicare e comprendere	Tutte, in particolare Italiano e lingue straniere
Competenza multiliguistica		
Competenza matematica e competenza in scienze, tecno- logie e ingegnerie	Problem solving	Tutte, in particolare Matematica, Scienze e Tecnologia
Competenza digitale	Acquisire ed interpretare l'informazione	Tutte le discipline
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Imparare ad imparare, individuare collegamenti e relazioni, problem solving	Tutte le discipline

Competenze in materia di cittadinanza	Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile	Tutte, in particolare Storia, Geografia, Italiano e Scienze motorie

Competenza imprenditoriale	Progettare collaborare e partecipare	Tutte, in particolare Italiano, Matematica e Tecnologia
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Individuare collegamenti e relazioni	Tutte le discipline

Criteri Comuni per l'elaborazione della Programmazione Didattica

1) Organizzare la vita della scuola sulla centralità degli alunni.
2) Rilevare le situazioni di partenza.
3) Rispettare i ritmi di apprendimento di ogni alunno.
4) Offrire occasioni allo sviluppo del pensiero creativo.
5) Verificare la validità dei percorsi didattici con scansioni bimestrali e quadrimestrali.
6) Programmare eventuali interventi specifici di recupero.

Unitarietà dell'insegnamento

Gli insegnanti promuovono l'unitarietà dell'insegnamento attraverso:

- L'individuazione dei concetti base comuni a tutte le discipline.
- La cura di alcune tecniche comuni e utili a tutte le discipline.

- L’uso comune del mezzo linguistico.
- L’utilizzo di criteri metodologici comuni alle varie discipline.
- La ricerca di modi di porsi comuni in ciascun team.
- L’uso multidisciplinare delle nuove tecnologie.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ASCIANO PISANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Fondi PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - progetto STEM 4 U

Laboratori in clase in orario curricolare da 12 ore

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: CAMPO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Fondi PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - progetto STEM 4 U

Laboratori in orario curricolare da 12 ore

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: GHEZZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Fondi PNRR - Competenze STEM e

multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - progetto STEM 4 U

Laboratori in orario curricolare da 12 ore

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: SAN GIULIANO TERME

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Fondi PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - progetto STEM 4 U

Laboratori in orario curricolare da 12 ore

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: G. PASCOLI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Fondi PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - progetto STEM 4 U

Laboratori in orario curricolare da 12 ore

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: L. ROSATI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Fondi PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - progetto STEM 4 U

Laboratori in orario curricolare da 12 ore

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: G. MAMELI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Fondi PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - progetto STEM 4 U

Laboratori in orario curricolare per 12 ore

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: U. DINI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Fondi PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - progetto STEM 4 U

Laboratorio in orario curricolare per 12 ore

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: V. MORRONI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Fondi PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - progetto STEM 4 U

Laboratori in oario curricolare per 12 ore

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: NELSON MANDELA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Fondi PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - progetto STEM 4 U

Il progetto STEM 4 U prevede l'attivazione di moduli da 12 ore in orario curricolare e/o extracurricolare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: NELSON MANDELA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Corsi dedicati all'approfondimento STEM nell'ottica di favorire l'accesso a carriere scolastiche orientate all'approfondimento scientifico specialmente per le studentesse.

Coinvolgimento nelle attività di continuità ed orientamento interno (dalla scuola primaria verso la scuola secondaria) in modo da favorire l'acquisizione di una consapevolezza sulle scelte fatte e sul proprio modo di vivere la scuola

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Corsi dedicati all'approfondimento STEM nell'ottica di favorire l'accesso a carriere scolastiche orientate all'approfondimento scientifico specialmente per le studentesse.

Coinvolgimento nelle attività di continuità ed orientamento interno (dalla scuola primaria verso la scuola secondaria) in modo da favorire l'acquisizione di una consapevolezza sulle scelte fatte e sul proprio modo di vivere la scuola

Corsi dedicati svolti da soggetti esterni volti a sviluppare consapevolezza nelle scelte e conoscenza delle opportunità formative della scuola secondaria di secondo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Organizzazione di open days scuole secondarie di secondo grado ed attività di stage nelle scuole secondarie di secondo grado

Coinvolgimento nelle attività di continuità ed orientamento interno (dalla scuola primaria verso la scuola secondaria) in modo da favorire l'acquisizione di una consapevolezza sulle scelte fatte e sul proprio modo di vivere la scuola

Percorsi sulla consapevolezza delle scelte, l'autonomia personale e la motivazione

organizzati da soggetti esterni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AZIONI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il link https://gbniccolini.edu.it/wp-content/uploads/sites/329/PROGETTI-ED-USCITE-NICCOLINI.pdf?x44533 rimanda all'elenco di tutte le attività di progetto, uscita didattica e viaggio di istruzione realizzate o da realizzare nell'anno scolastico 2024-25 in tutti i plessi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungere i risultati degli obiettivi formativi selezionati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

ESTATE NICCOLINI

Attivazione di 11 laboratori in orario extracurricolare a valere su fondi PN 2021-27

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare negli studenti le competenze digitali e il loro utilizzo con spirito critico e senso di responsabilita'.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti e tutor parte interni, parte esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Giornalismo
Aule	Aule per didattica innovativa
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula ludico motoria

Approfondimento

Il progetto prevede l'attivazione di 7 laboratori da 30 ore in orario extracurricoolari e precisamente

4 laboratori di musica di insieme nella suola primaria

Nella scuola secondaria

1 laboratorio di musica di insieme

1 laboratorio di giornalismo

1 laboratorio di teatro

1 laboratorio di francese

1 laboratorio di spagnolo

2 laboratori di scienze motorie

AGENDA NORD - Recupero competenze di base

Interventi di recupero e potenziamento nella scuola primaria e secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare negli studenti le competenze digitali e il loro utilizzo con spirito critico e senso di responsabilita

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aule per didattica innovativa

Approfondimento

Il progetto prevede l'attivazione di 8 moduli da 30 ore ciascuno per recupero competenze lingua madre nella scuola primaria e i laboratorio da 30 ore di recupero di competenze di base nel periodo gennaio 2024- dicembre 2026

PROGETTO CINEMA

Progetto di introduzione alla cultura cinematografica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare negli studenti le competenze digitali e il loro utilizzo con spirito critico e senso di responsabilita

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aule per didattica innovativa

Approfondimento

Il progetto prevede l'attivazinoe di 6 cicli di lezioni da 6 ciascuno per classi della scuola primaria Morroni di Ghezzano, due laboratori da 20 ore in orario extracurricolare a gruppi misti e due o tre uscite per la visione di film presso il Cinema Arsenale di Pisa.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Carta per l'educazione alla biodiversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza dell'influenza dell'uomo sulla gestione dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione ambientale in senso lato è attività trasversale tra tutte le discipline in tutti gli ordini di scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Impiego fondi PNRR SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** E' in corso di elaborazione il piano di dettaglio per la trasformazione di almeno il 50% di ambienti della scuola in ambienti di apprendimento innovativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative CONTENUTI DIGITALI CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel corso del triennio precedente l'Istituto è riuscito, anche attraverso i finanziamenti conseguiti con la partecipazione ai bandi PON, ad implementare la dotazione tecnologica a sua disposizione (LIM, PC e laptop, Digital Board, stampante 3D, document camera , microscopio elettronico, varie tipologie di robot per attività di coding e Robotica, ...) e a potenziare le reti LAN/WLAN cosa che ha consentito, ad esempio, un regolare svolgimento delle prove CBT Invalsi alla scuola secondaria di 1° grado. Diverse criticità sono invece già emerse per quanto

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	riguarda la manutenzione e il rinnovamento di tale dotazione, pertanto nel prossimo triennio sarà in- dispensabile in primis prevedere risorse mirate per mantenere lo standard attuale di innovazione e quindi realizzare ulteriori progressi nella creazione di soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Tutto ciò prevede ovviamente oltre all'azione dell'AD, del Team e della figura strumentale dedicata prevista dal nostro Istituto, la sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (ad esempio per l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, l'uso di software didattici, la pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via Cloud , prevedono il coinvolgimento di agenzie/ditte esterne). E' in corso di aggiornamento il sito della scuola e sarà potenziata e semplificata l'area della comunicazione interna ed esterna. Per questo motivo continueremo a spendere parte delle nostre risorse professionali ed economiche per proseguire in maniera proficua tale gestione allargando la partecipazione ad un numero sempre maggiore di docenti. Particolare attenzione sarà rivolta all'implementazione della digitalizzazione delle biblioteche presenti nell'Istituto.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione di istituto FORMAZIONE DEL PERSONALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si continueranno ad organizzare corsi di formazione e aggiornamento sulle tematiche digitali e di innovazione (Utilizzo e nuove funzionalità del Registro elettronico, uso della LIM,

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	document camera , microscopio elettronico, stampante 3D,...) ; in alcuni casi il Team dell'innovazione digitale gestirà direttamente e assumerà il ruolo di docente per tali attività di formazione (alfabetizzazione di base, utilizzo di hardware e software specifici, diffusione di soluzioni metodologiche innovative). Parte dei fondi del PNRR per la creazione di ambienti didattici innovativi sono destinati alla formazione dei docenti (almeno 20) sui temi dell'impiego delle nuove tecnologie per la didattica innovativa.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AGNANO - PIAA836017
ASCIANO PISANO - PIAA836028
CAMPO - PIAA836039
GHEZZANO - PIAA83604A
SAN GIULIANO TERME - PIAA83605B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la scuola dell'Infanzia, il Collegio dei Docenti ha predisposto una SCHEDA DI OSSERVAZIONE iniziale e finale da compilare per ogni anno di corso e una SCHEDA DI SINTESI GLOBALE da redigere alla fine del percorso scolastico in questo ordine di scuola. Per gli alunni disabili la Scheda di Osservazione Iniziale è inserita nel PEI e la Valutazione Finale verrà riportata nel modello di Istituto di Relazione Finale appositamente predisposto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato piano per insegnamento educazione civica

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

G.B.NICCOLINI - PIIC83600A

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI GENERALI - OBIETTIVI
La valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del percorso formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza ed è finalizzata anche al processo di autovalutazione da parte degli alunni.

SI VALUTANO:

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- gli aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise, dell'ambiente scolastico e l'atteggiamento dello studente nei confronti dello studio e del dialogo educativo.
La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento.

LE VERIFICHE
Funzioni delle verifiche
Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno. Le verifiche sono strumenti con cui:
- l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso;
- il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.La valutazione, condivisa con l'alunno e comunicata ai genitori, fa sì che entrambi possano partecipare al progetto educativo e didattico, garantendo criteri di equità e trasparenza.

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite la compilazione tempestiva e costante del registro elettronico.
Inoltre sono previste:
a) documento di valutazione al termine del 1° e del 2° quadrimestre;
b) comunicazioni dirette in situazioni di particolare attenzione;
c) Colloqui
- PRIMARIA : n. 2 colloqui generali a metà quadrimestre in presenza;
- SECONDARIA: n. 2 colloqui generali a metà quadrimestre on line e n.2 giorni di colloqui nelle due prime settimane complete dei mesi di novembre, gennaio, marzo e maggio in orario antimeridiano e in modalità on line.

ATTRIBUZIONE VOTO/GIUDIZIO SCRUTINIO
Ogni docente porta al Consiglio di classe una proposta di voto espresso in decimi per ciascuna materia di sua pertinenza nella Scuola Secondaria di primo grado, espresso secondo livelli per la Scuola Primaria e formula anche una proposta per l'attribuzione del voto/livello di comportamento e la stesura del giudizio.

MODALITA' DI ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE
Secondo la normativa vigente, per tutte le alunne e per tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

ELEMENTI CONSIDERATI PER REDIGERE I GIUDIZI GLOBALI

Scuola Primaria:
- rispetto delle regole;
- puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche;
- cura dei materiali;
- rispetto dei compagni, degli adulti e collaborazione;
- impegno in classe e a casa.

Scuola Secondaria:
- Acquisizione dei contenuti;

- rielaborazione dei contenuti;
- Utilizzo degli strumenti e dei linguaggi disciplinari;
- Partecipazione;
- Impegno;
- metodo di studio

TIPOLOGIE DI INTERVENTO: RECUPERO, SOSTEGNO

La scuola prevede varie tipologie di intervento in caso di valutazione insufficiente:
- in itinere, dividendo la classe in gruppi durante l'orario curriculare anche su progetti specifici ("Mano nella Mano"\ "Cerchio di Raffaele") e utilizzando le ore di potenziamento; - durante le attività di laboratorio;
- con lavoro domestico individualizzato;
- con corsi di recupero di Italiano e Matematica in orario extrascolastico (soprattutto nel secondo quadrimestre) per la scuola secondaria di 1° grado utilizzando fondi del Decreto Divari (DM 19\2024).
- con attività propedeutiche agli esami e per la primaria Agenda Nord (finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027)

CARICHI DI LAVORO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

All'interno di ciascun Consiglio di classe si avrà cura di organizzare le prove di verifica, accertandosi della programmazione giornaliera e tenendo conto del grado di impegno che esse possono comportare, per non sovraccaricare gli alunni e le alunne.
Generalmente si comunica con un congruo anticipo in forma scritta sul registro e/o sul diario la data della prova scritta e, successivamente alla correzione, si avvisano degli esiti le famiglie.

COMPITI E LAVORO ASSEGNATO A CASA

Si avrà cura di:
 evitare il sovraccarico di lavoro nei compiti di studio assegnati per casa nei giorni di rientro;
 assegnare lavori che tengano conto delle capacità individuali dello studente e di eventuali difficoltà;
 rispettare i tempi di riposo degli studenti in relazione alle festività;

 consultare il planning sul registro elettronico per rendersi conto dell'effettivo carico di lavoro in ogni giorno di attività didattica, fermo restando l'obiettivo educativo della scuola di favorire negli studenti la capacità di pianificare e organizzare il proprio lavoro personale.

INDICAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica del prodotto, sia come valutazione dei processi cognitivi, è il risultato di opportune prove di controllo/verifica effettuate in ogni disciplina ed è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica. L'espressione dei giudizi avverrà secondo livelli atti a definire il percorso dell'allievo in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione in quanto verifica dei risultati raggiunti fornisce, inoltre, una indispensabile informazione di ritorno sul processo educativo e sulle procedure didattiche utilizzate.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

 Interna: (prove iniziali - verifiche in itinere - prove finali del processo)
 Esterna: (prove INVALSI)

I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento. La valutazione finale o globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:
 all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
 ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente rivedere le metodologie d'insegnamento;
 alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità/competenze, conoscenze, comportamenti.
Le presenti linee guida si intendono come orientamento generale per i consigli di classe e di interclasse dell'Istituto, i quali valuteranno caso per caso i bisogni specifici dei singoli alunni e riporteranno dettagliatamente nei PDP e nei PEI i punti di forza e le criticità specifiche, valorizzando le potenzialità individuali.
o Modalità di verifica
Per tutti gli alunni con BES le verifiche saranno somministrate in itinere, accompagnando il processo educativo. In linea più generale si forniscono i seguenti criteri, adottabili se necessario:
 Misure dispensative: riduzione quantitativa delle attività proposte;
Dispensa da:
- sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie;

- lettura a voce alta;
- scrittura veloce sotto dettatura;
- lettura di consegne;
- uso del vocabolario cartaceo;
- studio mnemonico;
- studio delle lingue straniere in forma scritta.

Strumenti compensativi:
- tempi di elaborazione e produzione più lunghi;
- verifiche programmate e concordate con l'alunno/a;
- pianificare prove di valutazione formativa;
- uso del vocabolario informatico per tutte le materie e di audiolibri;
- privilegiare la comunicazione orale rispetto a quella scritta, con la possibilità di compensare le prove scritte con quelle orali;
- utilizzo di schemi, mappe mentali e concettuali (anche attraverso l'utilizzo di programmi open source), specchietti riassuntivi e tabelle ortografiche;
- uso di rinforzi positivi e ridotta enfasi della difficoltà e degli errori in tutte le pro- ve;
- possibilità di usare la calcolatrice e di consultare la tavola pitagorica, formulari e specchietti precedentemente costruiti (anche in sede di verifica);
- semplificazione dei contenuti;
- uso di filmati, DVD, programmi specifici di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, testi con versioni schematizzate;
- utilizzo di materiale iconografico (carte geografiche e storiche ecc.).

INDICAZIONI SPECIFICHE PER ALUNNI CON DISABILITA'

Gli alunni con disabilità, a seguito di un'attenta analisi dei bisogni, potranno usufruire di tutte le misure precedentemente descritte. Inoltre in base alle peculiarità di ogni singolo alunno le modalità di verifica saranno quelle indicate in ogni Piano Educativo Individualizzato.
o Modalità di valutazione
Per tutti gli alunni con BES la valutazione deve essere periodica e finale a cu- ra di tutti i docenti contitolari della classe.
L'esito della valutazione avrà la funzione di gratificazione e stimolo all'accrescimento dell'autostima, elemento indispensabile per ottenere dei progressi nel processo di apprendimento.
Per tutti, in relazione all'esame conclusivo del primo ciclo, la commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive e in particolare le mo- dalità didattiche e le forme di valutazione individuate nei PEI e nei PDP.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata riguarda il comportamento, le abilità e le competenze.
Per l'ammissione alla classe successiva si tiene come punto di riferimento il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI.
Prove INVALSI per gli alunni con disabilità
Per gli alunni con disabilità i docenti della classe o i docenti contitolari possono:
1) prevedere adeguate misure compensative e dispensative;
2) predisporre specifici adattamenti della prova;
3) predisporre prove differenziate;
4) predisporre l'esonero dalla prova.

ESAME DI STATO

Per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo si tiene come punto di riferimento quanto previsto e predisposto nel PEI.
Gli alunni con disabilità sostengono le prove d'esame al termine del primo ciclo con attrezzature tecniche, sussidi didattici o ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario utilizzato nel corso dell'anno e previsto nel PEI. Per svolgere l'esame di Stato la sottocommissione composta dai docenti del consiglio di classe predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.
Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
Il superamento delle prove d'esame determina il conseguimento del diploma finale e il rilascio del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
Nel diploma finale degli alunni con disabilità che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.
Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo, che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di 2° o dei corsi di istruzione e formazione professionale e non consente di iscriversi nuovamente alla terza classe di scuola secondaria di primo grado.
Certificazione delle competenze
In linea generale si utilizzerà il modello ministeriale della certificazione delle competenze, tuttavia in casi di particolare gravità e/o se il Consiglio di classe lo ritenesse opportuno si potranno adattare i vari descrittori al singolo caso per meglio delineare le competenze globali dell'alunno e rendere il documento più fruibile.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER ALUNNI CON DSA

La valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP; si adotteranno le modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e l'utilizzo degli strumenti compensativi indicati nel PDP.
L'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere può essere previsto in caso di particolare gravità del disturbo risultante dal certificato diagnostico e su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe.
In caso di esonero dalle lingue straniere l'alunno seguirà un percorso didattico personalizzato descritto nel PDP.
PROVE INVALSI
Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate.
Il consiglio di classe può disporre l'utilizzo di adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP.
Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta in lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

ESAME DI STATO
L'ammissione, la partecipazione e lo svolgimento dell'esame di Stato devono essere coerenti con quanto previsto nel PDP. Inoltre:
1) la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari;
2) può essere consentito l'uso di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque sia- no ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte;
3) per l'alunno con DSA la cui certificazione prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera all'esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta;
4) l'alunno con DSA esonerato dall'insegnamento della lingua straniera, in sede di esame di Stato, sostiene prove differenziate coerenti con il percorso svolto e con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
La commissione d'esame predispone i criteri per la correzione e la valutazione delle prove dell'esame di stato.
Nel diploma finale non vengono menzionate le modalità di svolgimento e la differenziazione delle prove

CERTIFICAZIONE COMPETENZE
Si utilizzerà il modello ministeriale della certificazione delle competenze.

INDICAZIONI PER GLI ALUNNI STRANIERI
Le modalità di valutazione dell'alunno terranno conto dei tempi di inserimento, del livello delle sue

competenze in ingresso nella L2, nonché della frequenza e la partecipazione scolastica, dei progressi ma anche dei problemi derivanti dalle difficoltà linguistiche. Secondo le indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006), occorre orientarsi verso una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana. “La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all’età, alla lingua di origine, all’utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche”.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NELSON MANDELA - PIMM83601B

Criteri di valutazione comuni

La legge 1° ottobre 2024, n. 150, prescrive che a decorrere dal presente anno scolastico la valutazione del comportamento è espressa in numeri. La scuola è in attesa dell'O.M. che fornisca istruzioni applicative.
Le griglie di valutazione elaborate dalla scuola prevedono già comunque una corrispondenza tra giudizio e voto. Vedi file allegato

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato piano per insegnamento educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

La legge 1° ottobre 2024, n. 150, prescrive che a decorrere dal presente anno scolastico la valutazione del comportamento è espressa in numeri. La scuola è in attesa dell'O.M. che fornisca istruzioni applicative.
Le griglie di valutazione elaborate dalla scuola prevedono già comunque una corrispondenza tra giudizio e voto. Vedi file allegato

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE SECONDARIA (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva è possibile, su voto a maggioranza del consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline"; il DL 62/2017 sancisce l'obbligo di attuare, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno ¾ del monte ore annuale. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.
Le tipologie di assenze ammesse alla deroga riguardano:
 motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);
 visite specialistiche e day hospital;
 malattie croniche certificate;
 motivi personali e/o familiari, a discrezione del Consiglio di Classe, debitamente documentati.

La non ammissione alla classe successiva può essere decisa in presenza di una o più delle seguenti condizioni:
- mancata validità dell'anno scolastico per assenze;
- diffuse insufficienze nella maggior parte delle discipline;
- mancata frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola;

- essere incorsi in sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento come recita l'art. 21del Regolamento di Istituto (... "le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi...")
- voto di comportamento inferiore a 6/10 (L. 150/2024)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono necessari i seguenti requisiti:
 non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (se confermato dalle prossime indicazioni per l'esame di stato
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla de- terminazione del voto finale d'esame" Art.2 ex DM 741/2017.
In considerazione del fatto che il voto di ammissione all'esame avrà un peso rilevante sull'attribuzione del voto finale, particolare cura andrà riservata, da parte del consiglio di classe, all'assegnazione di tale valutazione. In questo senso, il voto di ammissione all'esame scaturirà dalle valutazioni espresse in tutte le discipline, tenendo conto del percorso effettuato dall'alunno nel corso del triennio, con particolare riguardo per l'ultimo anno scolastico.S alvo diverse disposizioni ministeriali la formula tradizionale dell'Esame di Stato, già reintrodotta per l'anno scolastico 2021\22, prevede tre prove scritte (Italiano, Matematica e lingue straniere) e il colloquio. Per le due lingue comunitarie è prevista un'unica prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue studiate.

Di seguito si riportano i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove.
ITALIANO
 Aderenza alla traccia e organizzazione secondo le varie tipologie testuali.
 Rielaborazione personale.
 Competenza lessicale, sintattica ed ortografica.
 Conoscenza dei contenuti
MATEMATICA
 Conoscenza e comprensione dei contenuti
 Applicazione di regole e procedimenti
 Comprensione ed uso dei linguaggi specifici (simbolico, grafico, verbale)
L
INGUE STRANIERE
Inglese
Comprensione del testo (in merito a completezza)
Produzione del testo (in merito a completezza, correzione grammaticale e lessico)

Francese\Spagnolo
Comprensione;
correzione grammaticale e lessicale;
rielaborazione;

COLLOQUIO
Capacità di argomentazione
Pensiero critico e riflessivo
Collegamento tra le varie discipline di studio.

Per la determinazione del voto finale dell'esame di stato, salvo indicazioni contrarie fornite in sede di publicazione dell'O.M. sugli esami di Stato, si procederà calcolando la media dei voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti. Successivamente si assegnerà il voto, ottenendolo dalla media aritmetica tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame. In questa fase è previsto l'arrotondamento per eccesso, per frazioni pari o superiori a 0,5 (art. 8 comma 7). La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode con decisione assunta all'unanimità dalla commissione su proposta della sottocommissione in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, in base ai risultati delle prove d'esame e dei criteri stabiliti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Il DM n. 14 del 30 gennaio 2024 ha introdotto un nuovo modello nazionale unico per la certificazione delle competenze da compilare al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione.
L'ulteriore novità riguarda le prove INVALSI che, con la nuova normativa, concorrono alla certificazione delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese, con un documento redatto dall'Istituto INVALSI a seguito delle prove sostenute ad aprile dagli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
Per i due ordini di scuola il CdC compilerà il documento relativo alle Competenze chiave europee. I livelli di competenze vengono espressi con quattro descrittori:
- Iniziale
- Base
- Intermedio
- Avanzato

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. PASCOLI - PIEE83601C
L. ROSATI - PIEE83602D
G. MAMELI - PIEE83603E
U. DINI - PIEE83604G
V. MORRONI - PIEE83605L

Criteri di valutazione comuni

Per la scuola primaria l'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 aveva previsto una profonda rivisitazione dei criteri di valutazione con il passaggio dai voti numerici a descrittori del livello di acquisizione di competenza relativo a specifici obiettivi. Un lavoro approfondito aveva portato alla definizione degli obiettivi comuni per i diversi plessi della scuola primaria in coerenza con i livelli e i descrittori

adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: a) Avanzato b) Intermedio c) Base d) In via di prima acquisizione.
La Legge 1° ottobre 2024, n. 150, alla scuola primaria, ha introdotto la valutazione periodica e finale sarà espressa con giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente), accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La scuola è in attesa dell'ordinanza ministeriale che fornisca istruzioni operative. Al momento si confermano gli obiettivi già in uso.

Allegato:

obiettivi scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi piano per insegnamento educazione civica

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO L'alunno/a:
 rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;
 è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche;
 è sempre provvisto del materiale e ne ha cura;
 rispetta compagni e adulti e collabora con essi;
 s'impegna proficuamente sia in classe sia a casa;

DISTINTO L'alunno/a:
 rispetta generalmente le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;
 solitamente è puntuale e serio nello svolgimento delle consegne scolastiche;
 è provvisto del materiale e ne ha cura;
 rispetta compagni e adulti e collabora con essi;
 si impegna con regolarità sia in classe sia a casa;

BUONO L'alunno/a:
 non sempre rispetta le regole in tutte le situazioni;
 generalmente è puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche;
 talvolta è sprovvisto del materiale necessario;
 ha difficoltà a relazionarsi e a collaborare con compagni e adulti;
 si impegna con discontinuità sia in classe sia a casa;

SUFFICIENTE L'alunno/a:
 ha necessità di essere richiamato per rispettare le regole della convivenza civile;
 non sempre è puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche;
 dimentica spesso il materiale e ne ha poca cura;
 è poco disponibile a relazionarsi e a collaborare con compagni e adulti;
 nonostante le sollecitazioni e le strategie educative adottate, s'impegna saltuariamente sia in classe sia a casa

La valutazione "sufficiente" nella scuola primaria può essere assegnata ad un alunno in presenza di comportamenti che turbano il regolare andamento della vita scolastica dove non sia agli atti una certificazione a norma di Legge che attesti la patologia di tali comportamenti e si verifichi la mancata collaborazione da parte della famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione; la normativa prevede che la promozione è stabilita "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". In questo caso, la scuola provvede a informare tempestivamente la famiglia e ad attivare specifiche strategie di recupero per migliorare i livelli di apprendimento. La decisione di non ammissione alla classe successiva deve essere assunta all'unanimità dal consiglio di classe che è presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato; essa può essere presa solo in presenza di carenze gravi e diffuse in quasi tutti gli ambiti disciplinari e in mancanza di una certificazione BES agli atti della scuola e di interventi da parte della famiglia.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PROGETTO DI INCLUSIONE

Punti di forza:

I punti di forza sono la flessibilita' didattica ed organizzativa e l'utilizzo della metodologia del problem-solving, l'attivazione di processi per: analizzare, affrontare, risolvere situazioni problematiche, ricercando una o piu' soluzione ai problemi posti. Le metodologie attivate sono risultate una risorsa per gli alunni disabili, per gli alunni con difficolta' di apprendimento e per coloro che incontrano problemi nell'ambito emotivo e socio relazionale. Nell'Istituto e' presente un'associazione (la Zattera) che ha aperto uno sportello d' ascolto per gli alunni e, in caso di bisogno, interviene con attivita' all'interno delle classi sulla gestione dei conflitti. Tali interventi sono utili per migliorare le relazioni e per creare un clima positivo all'interno delle classi coinvolte che presentavano non eterogeneita' di situazioni. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica adottando anche i Piani Educativi Individualizzati condivisi con le famiglie e servizi sanitari. I PEI vengono monitorati attraverso i GLO che si tengono generalmente all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; in alcuni casi particolari, se necessario, gli incontri avvengono piu' frequentemente. I P.D.P.sono destinati a tutti quegli alunni le cui famiglie abbiano presentato una certificazione a norma di legge e vengono regolarmente aggiornati. Possono essere destinati, inoltre, a quegli alunni che, con continuità o per determinati periodi, possano manifestare Bisogni Educativi Speciali. Per questi alunni il Cdc (nella secondaria) o il team dei docenti (nelle scuole Primarie) hanno peculiari facoltà di attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati che prevedano particolari strategie didattiche.

Punti di debolezza:

Gli interventi messi in atto a volte non riescono a favorire al meglio il successo scolastico degli alunni stranieri. Inoltre, talvolta, si riscontrano difficolta' di comunicazione e di relazione con i vari Enti territoriali per definire interventi di raccordo nelle varie situazioni.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza:

Nell'Istituto gli alunni con difficoltà di apprendimento sono collocati maggiormente tra gli alunni con DSA, alunni con svantaggio socio/economico/culturale e alunni stranieri. Per ogni ordine di scuola vengono organizzate attività di recupero e potenziamento che si realizzano attraverso progetti specifici sia in orario scolastico che extrascolastico. Altri tipi di intervento vengono attuati in orario scolastico dai docenti mediante attività personalizzate o di piccolo gruppo. Sono previste prove di verifica in itinere. L'efficacia degli interventi è proporzionale alle risorse, agli strumenti e ai tempi a disposizione. L'istituto si attiva per offrire maggiori opportunità di apprendimento attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa. Nel lavoro d'aula gli insegnanti impiegano anche le nuove tecnologie e ormai queste modalità di lavoro nelle varie classi sono abbastanza diffuse.

Punti di debolezza .

Le risorse materiali e strutturali a disposizione andrebbero potenziate. In mancanza di risorse, gli insegnanti si rendono sempre disponibili per risolvere le varie problematiche mettendo in campo le loro competenze personali. Un'altra criticità rilevata, che impedisce un intervento di recupero precoce e mirato, risiede nella difficoltà di comunicazione tra scuola e famiglia rispetto alla presa di coscienza del problema di apprendimento del proprio figlio, che talvolta, viene sottovalutato o, nei casi più eclatanti, negato. Tutto ciò influisce negativamente sul percorso scolastico degli alunni per i quali non vengono attivate tempestivamente tutte le misure previste dalla Legge. Risulta necessaria una informazione/formazione mirata alle famiglie su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva . Appare inoltre doverosa una formazione specifica più diffusa per il corpo docente, al fine di far acquisire nuove competenze metodologiche alternative rispetto a un tipo di didattica tradizionale che non sempre risulta essere efficace in situazioni complesse. Le attività di potenziamento dovrebbero essere più diffuse ed estese in tutte le aree disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL
Famiglie
specialisti centri di riabilitazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

vedi sezione approfondimento

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

vedi sezione approfondimento

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

vedi sezione approfondimento

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistenza specialistica	supporto all'azione di inclusione

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

vedi sezione approfondimento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

vedi sezione approfondimento

Approfondimento

PROGETTO DI INCLUSIONE

Inclusione – un'introduzione necessaria

"Una scuola inclusiva deve sempre promuovere il diritto dello studente di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri. La scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti . Un sistema scolastico incluso può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole, se diventano migliori nell'educazione di tutti i bambini della loro comunità" (dalle Linee Guida per le politiche di Integrazione nell'Istruzione – UNESCO – 2009)

L'Inclusione è un processo che si riferisce alla globalità degli ambiti, educativo e sociale, si rivolge alle potenzialità di tutti gli alunni e interviene prima sul contesto e poi sul soggetto . Comporta l'attivazione di specifiche scelte metodologiche e organizzative nonché l'utilizzo di una didattica volta a favorire l'effettiva partecipazione degli studenti stessi, a prescindere dalle condizioni personali e sociali.

Destinatari tutti gli alunni con BES dell'Istituto Comprensivo.

Priorità e obiettivi specifici

- Inclusione, nell'accezione più ampia del termine, degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attuata e monitorata nell'arco di tutti gli anni di frequenza del singolo all'interno del nostro Istituto (dalle Scuole dell'Infanzia al termine del primo ciclo d'istruzione), al fine di perseguire una crescita personale, sociale ed educativa e sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità.
- Prevenire il disagio nel senso più ampio del termine, promuovendo atteggiamenti di aiuto e collaborazione.
- Favorire la percezione e l'autocorrezione di comportamenti disadattivi che comportano difficoltà relazionali, emotive e difficoltà di apprendimento, incoraggiando un soddisfacente controllo degli impulsi.
- Perseguire il raggiungimento delle autonomie di base (cambiarsi, lavarsi, spostamento a piedi in città, uso dei mezzi pubblici, ...) e delle autonomie personali e sociali che rinforzino le "intenzioni sociali", la fiducia in se stessi e sviluppino "sentimenti di empatia" nei confronti dell'altro.
- Abilitare e riabilitare l'alunno con BES nel senso di renderlo capace di muoversi in un contesto stimolante, sviluppando nello stesso tempo abilità e competenze specifiche di tipo linguistico,

tecnico, pratico, musicale, creativo e motorio.

- Raggiungimento della licenza media; orientamento e accompagnamento alla formazione professionale o al proseguimento degli studi.

Strategie

- Promuovere l'apprendimento laboratoriale, favorire la ricerca, la scoperta, l'esperienza concreta, la creazione di relazioni educative significative e la prevenzione di situazioni di disagio.
- Sostenere la meta-cognizione (imparare a imparare) sviluppando una didattica che consideri i diversi stili cognitivi e l'individuazione/personalizzazione dell'apprendimento di tutti, non solo degli studenti con BES, utilizzando dei mediatori didattici (mappe concettuali, tecnologie interattive) per potenziare e per- mettere a tutti percorsi di apprendimento adeguati alle proprie specificità.
- Lavorare in modo cooperativo, organizzando gruppi di lavoro e tutoring per favorire l'apprendimento tra pari.
- Attività di sviluppo e di rinforzo delle autonomie personali di base e sociali.
- Attività di sportello d'ascolto.

Tempi di sviluppo previsti

I tempi di sviluppo, oltre a tenere presente l'arco triennale di validità del PTOF, saranno monitorati durante tutti gli anni di frequenza degli alunni all'interno dell'Istituto, garantendo loro una continuità d'intervento a lungo termine, nella permanenza e nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Risultati attesi in uscita

- Migliorare la qualità di vita sociale dei soggetti coinvolti.
- Raggiungere le autonomie di base (cambiarsi, lavarsi, l'uso dei mezzi pubblici, l'autonomia di spostamento a piedi in città, ecc.).
- Migliorare l'autostima e i rapporti relazionali.

- Promuovere le potenzialità di ciascuno.
- Accogliere e valorizzare le diversità individuali, ivi comprese quelle etnico-culturali e quelle derivanti da disabilità.
- Assicurare a ciascun alunno le competenze essenziali.
- Migliorare la motivazione degli studenti.
- Garantire ai minori svantaggiati pari opportunità formative.
- Educare alla solidarietà, alla pluralità e alla convivenza democratica.

Verifica e valutazione

Le attività e i progressi saranno monitorati e verificati costantemente. Si stabiliranno degli indicatori di successo delle attività programmate.

Gli insegnanti registreranno le proprie osservazioni e il grado di soddisfazione degli alunni e delle famiglie.

Si effettuerà un confronto del livello finale rispetto a quello di partenza, evidenziando i miglioramenti e i punti di criticità.

Per ciascun alunno si attueranno:

- Verifiche formative in itinere, che accompagnino il processo educativo tramite l'osservazione diretta delle attività programmate.
- Una, o più, verifiche sommative a conclusione del progetto, deducibili dalle osservazioni individuali.
- Verranno utilizzate griglie di osservazione, per registrare in maniera sistematica le attività svolte e documentare i comportamenti e le osservazioni relative alle specifiche competenze apprese.

Le valutazioni verranno strutturate in coerenza con i seguenti indicatori di valutazione del livello globale di maturazione, tali indicatori verranno utilizzati nelle attività didattiche quotidiane degli insegnanti coinvolti:

- Partecipazione, attenzione ed interesse.
- Collaborazione e percezione di sé.
- Inclusione nel gruppo e relazione con l'altro.

- Grado di padronanza delle competenze apprese. E valutate secondo i seguenti parametri:
- obiettivo pienamente raggiunto;
- obiettivo raggiunto;
- obiettivo parzialmente raggiunto;
- obiettivo non raggiunto.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone alcune funzioni anche negli organi collegiali, e redigendo atti, firmando alcuni documenti interni, curando i rapporti con l'utenza e l'esterno ed i rapporti con le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria dell'Istituto Comprensivo.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff collabora con il Ds nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative. Svolge funzione di supporto all'attività degli Organi Collegiali, di coordinamento generale dei gruppi di lavoro, e dei singoli docenti. Propone, inoltre, attività volte al miglioramento ed all'efficacia dell'offerta formativa, nonché azioni di verifica e monitoraggio volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. E' composto dai due collaboratori del Ds , dalle funzioni strumentali e dai componenti Staff, in base alle varie esigenze, può essere integrato con i Responsabili di Plesso.	16
Funzione strumentale	I docenti incaricati delle Funzioni Strumentali (FFSS.) si occupano della definizione e stesura del PTOF, dell'aggiornamento annuale dello	5

	stesso, della verifica, monitoraggio e valutazione delle varie attività programmate, sia in itinere, durante ogni singolo anno scolastico, sia delle varie azioni previste per la rendicontazione sociale del PTOF, al termine di ogni triennio. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione e l'efficacia delle attività che riguardano il curricolo, la valutazione, i servizi all'utenza, la lotta contro la dispersione, la gestione degli alunni con BES, la progettazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa, le attività di orientamento, i rapporti con gli enti esterni e ogni altra attività funzionale al PTOF	
Capodipartimento	I coordinatori dei dipartimenti hanno il compito di definire gli standard minimi di apprendimento, d'individuare linee comuni dei piani di lavoro e la loro relativa valutazione attraverso la predisposizione di prove di verifica comuni per classi parallele. Inoltre, hanno il compito di socializzare ai consigli di classe/ interclasse quanto previsto nel PDM.	7
Responsabile di plesso	I Responsabili di Plesso hanno il compito di coordinare le attività educative, didattiche e organizzative del Plesso secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. In particolare, hanno il compito di provvedere con sollecitudine alla copertura delle classi e sezioni, secondo le modalità previste dalle direttive emanate dal DS, di verificare l'osservanza, da parte del personale del plesso, delle direttive sulla sicurezza, nonché di segnalare ogni sopraggiunta situazione che potrebbe costituire motivo di rischio e di	9

	pericolo, di gestire e autorizzare, se compatibile con le esigenze di servizio, i permessi brevi del persona- le, provvedendo anche alla gestione dei recuperi, di segnalare ogni disfunzione che potrebbe ostacolare la funzionalità del servizio erogato.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è responsabile del coordinamento, la promozione, il monitoraggio e la socializzazione, anche al territorio, di ogni attività relativa al PNSD e all'attuazione del PNRR. Inoltre, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e PNRR- Animatrice digitale è per l'a.s. 2022-23 la maestra Silvana Minucci	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti e da due assistenti amministrativi, ha la funzione di supportare sia l'innovazione didattica digitale, sia ogni attività gestita e promossa dall'Animatore digitale.	5
Docente specialista di educazione motoria	Svolge attività di educazione motoria per le classi quinte della scuola primaria	1
Coordinatori di classe, inerclasse ed intersezione	Coordina ogni attività relativa ai consigli di classe, interclasse, intersezione. Cura i rapporti con l'utenza, il coordinamento generale delle attività della classe ed è referente per le istruzioni sulla sicurezza, per la gestione dei piani di evacuazione, per il controllo e la prevenzione della dispersione scolastica. Si raccorda con le famiglie, nei casi di assenze che perdurano, anche non continuativamente, e provvede alla segnalazione agli uffici dei casi di	24

	inadempienza all'obbligo scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Predisposizione in collaborazione con l'ufficio scuola sel Comune di San Giuliano di un protocollo per l'attivazione di un percorso 0- 6 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I Docenti assegnati in o.p. sono utilizzati per attività mirate: 1) al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico/matematiche, nelle classi dei due plessi dove si rende necessario un supporto all'attività didattica ordinaria; 2) alla sostituzione dei colleghi assenti 3) attività di sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	potenziamento dell'ed. fisica per garantire la prosecuzione del progetto curvatura sportiva al lavoro in coprogettazione e compresenza con altri docenti per la realizzazione di moduli interdisciplinari Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	potenziamento attività di sostegno Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestisce sulla base delle direttive di massima elaborate dal dirigente scolastico i servizi di segreteria ed il personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico
Pagamento tramite PagoPa

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Retepis@scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formata dagli Istituti scolastici dell'area pisana per consentire di progettare un'offerta formativa integrata e per assolvere ai nuovi compiti istituzionali previsti dalla L. 107/2015.

Denominazione della rete: GIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formata dagli Istituti scolastici della provincia di Pisa per la gestione coordinata delle nomine del personale a tempo determinato (docenti ed ATA)

Denominazione della rete: Scuole per lo Sport

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formata da Scuole Secondarie di secondo grado distribuite sul territorio nazionale che hanno attivato almeno una sezione a curvatura sportiva

Denominazione della rete: progetto Toscana Musica ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ha la finalità di condividere e potenziare i percorsi relativi alla musica ed in particolare quelli legati al "progetto toscana musica" della Regione Toscana in diversi ordini di scuola e di raccordare in chiave di continuità le attività realizzate

Denominazione della rete: ABACO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra scuole a livello regionale per la gestione comune di alcuni adempimenti amministrativi e per il reperimento di figure di esperti esterni

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

La rete delle Scuole che promuovono la salute organizza attività di formazione interna per gli studenti con la partecipazione di esperti dell'ASL sui temi dell'alimentazione, della tutela della salute, della prevenzione dalle dipendenze.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione di Istituto

In approfondimento le aree attivate

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Approfondimento

Per il personale docente attività a sostegno del progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua riguarderanno:

- didattica inclusiva
- sviluppo di competenze sulla didattica inclusiva e laboratoriale
- utilizzo delle TIC nella didattica per le attvità previste dal progetto DESK
- sviluppo di competenze linguistiche in lingua inglese per ottenimento della certificazione B1 o B2

Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento Nuvola

Descrizione dell'attività di formazione	Implementazione del nuovo sistema di gestione insegreteria
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line